

ALLEGATO 6: PRESCRIZIONI TECNICHE RIVOLTE ALL'UTENZA

Nel caso di **allacciamento idrico**:

SISTEMI ANTIRIFLUSSO

- Si richiama integralmente il Regolamento del Servizio Idrico Integrato del CAP Holding spa approvato dall'Autorità d'Ambito in data 15 giugno 2022 e ss.mm.ii. che prevede a cura del cliente l'installazione e relativa manutenzione di un sistema anti-riflusso in base alla destinazione di utilizzo della fornitura secondo quanto previsto agli artt. 22 -23 e Titolo 3 del sopracitato Regolamento: "Il cliente deve garantire il non ritorno dell'acqua dall'impianto interno alle tubazioni del Gestore, anche a mezzo di idonea apparecchiatura (valvole di ritegno, disconnettori idraulici, etc.). In caso di inadempienza, il gestore potrà far installare le apparecchiature idonee a spese del cliente. La manutenzione delle apparecchiature antiriflusso installate dopo il contatore è a cura e spese del cliente".

I sistemi anti-riflusso sono diversi in relazione al livello di rischio dal quale ci si vuole cautelare, anche in base alla tipologia dell'utenza (S0, S1, S2). Si rimanda, oltre che all'allegato presente, al Titolo 3, pag. 39, del Regolamento del SII per la definizione del sistema anti-riflusso a carico del cliente.

Per le tipologie S1, S2 si riporta estratto del regolamento relativo agli adempimenti in merito da parte dell'utente:

CLASSE DI RISCHIO	UTENZA
S1	civile con DN maggiore di 50 mm
	antincendio
	hotel, ristoranti e simili, bar, luoghi di ritrovo
	aziende agricole, allevamenti
	attività industriali/artigianali che utilizzano acqua potabile solo per usi igienico sanitari
	scuole e servizio igienico sanitari pubblici
S2	laboratori dentistici e di analisi, lavaggio automezzi
	impianti di depurazione acque reflue, di trattamento rifiuti
	ospedali, case di cura e di riposo, cliniche e laboratori di igiene
	laboratori chimici
	attività industriali artigianali che utilizzano acqua potabile anche per cicli produttivi o anche solo per raffreddamento
	tutti gli impianti con sistemi di sopraelevazione della pressione e senza vasca di disconnessione

Tabella 1 - Classifica delle utenze secondo il rischio

CLASSE DI RISCHIO	DISPOSITIVO ANTIRIFLUSSO ASSOCIATO
S1	Disconnettore idraulico tipo "a zona di pressione ridotta", anche non controllabile o, in alternativa due valvole di ritegno con interposto rubinetto di scarico e di prova
S2	Disconnettore idraulico a pressione ridotta controllabile con filtro posizionato a monte

Tabella 2 - Ad ogni classe di rischio è associato un sistema antiriflusso

Le dimensioni dell'alloggiamento di cui all'allegato 5 (ove presente) si riferiscono solo alla posa del nuovo gruppo contatore; qualora il cliente ricadesse nelle suddette classi di rischio dovendo, pertanto, installare all'interno del medesimo manufatto anche i dispositivi di propria pertinenza di cui agli articoli sopra menzionati, dovrà opportunamente tenerne conto nel dimensionamento dello stesso

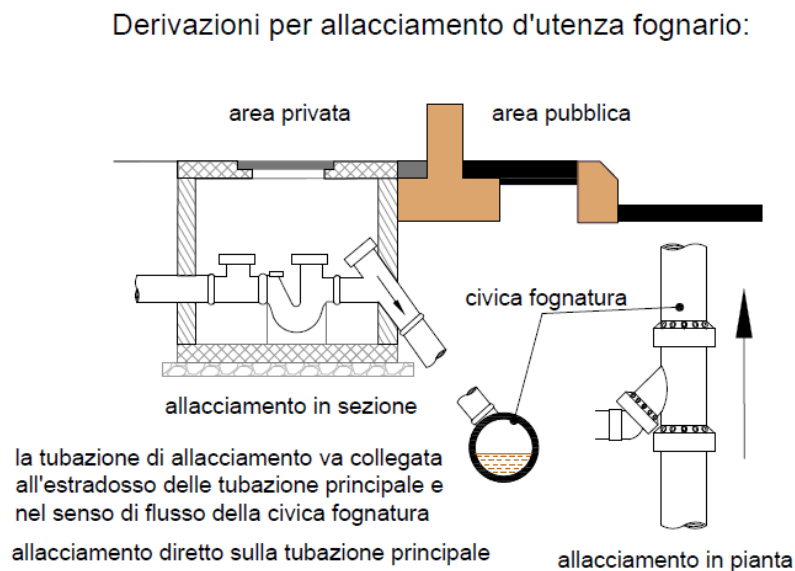
Nel caso di **allacciamento fognario**:

- Si richiama integralmente il Regolamento del Servizio Idrico Integrato del CAP Holding spa approvato dall'Autorità d'Ambito in data 15 giugno 2022 e smi. In particolare, si porta a conoscenza che gli artt. 45-

46 del precitato Regolamento prevedono che “La quota e il punto nel quale si deve allacciare la rete di fognatura interna vengono determinati dal Gestore. ...” e vietano “l’allacciamento a gravità alla rete fognaria pubblica di fognature interne che abbiano il fondo di scorrimento ad un livello inferiore all’estradosso della rete fognaria pubblica”. La quota di arrivo dell’allaccio fognario al limite di proprietà dipende dalle interferenze con i sottoservizi presenti e sarà pertanto vincolata alla quota degli stessi univocamente determinabile in fase di scavo; pertanto, è fortemente raccomandabile che l’impianto interno venga realizzato successivamente all’esecuzione dell’allaccio fognario alla rete pubblica.

Il Gestore non si riterrà responsabile qualora la suddetta quota di arrivo al limite di proprietà non dovesse consentire l’allaccio a gravità da parte dell’utente. In tal caso, sarà a cura e spese del cliente, la realizzazione all’interno della proprietà privata, di un sistema di pompaggio per permettere lo smaltimento dei reflui convogliati verso la pubblica fognatura.

- La realizzazione dell’impianto interno a carico del cliente dovrà rispettare gli schemi di progetto trasmessi in fase preventiva e quanto previsto dall’allegato 1 del Regolamento del SII. Il collegamento dell’impianto privato alla tubazione di allaccio predisposta dall’Ente Gestore, in caso di scarichi a gravità, dovrà prevedere quale ultimo elemento prima dell’immissione in pubblica fognatura di un pozzetto IBS, come riportato nello schema seguente:



Si fa presente, inoltre, che:

- richiamato l’art. 45 comma 8 del Regolamento del SII, nel caso di scarichi di acque reflue domestiche, l’allacciamento costituisce titolo valido;
- o per l’attivazione dello scarico;
- in materia di scarichi diversi da quelli civili e/o assimilabili, l’accettazione del presente preventivo non costituisce accettazione degli schemi fognari interni né autorizzazione allo scarico, che restano pertanto subordinati alle verifiche e all’ottenimento delle idonee autorizzazioni degli enti competenti, ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 art. 124 e L.R. n. 26/03 e secondo le modalità di cui all’art. 51 del Regolamento del SII di CAP Holding spa, approvato dall’Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano.

Si comunica, inoltre, che lo Scrivente Gestore non si riterrà responsabile di eventuali cedimenti stradali sul nuovo allacciamento fognario/idrico e/o danni causati a terzi, in caso di mancato riempimento e costipamento del terreno al limite della proprietà privata a spese e cura del cliente (a titolo esemplificativo: scavo per innesto su tubazione di allacciamento fognario, scavo per realizzazione cameretta alloggiamento contatori ...)

Il presente allegato costituisce parte integrante dell’accettazione del preventivo.